

Giornata studio Rete Scuola Territorio “Una scuola che dà la parola”

Gruppo di lavoro n° 4: Costruire un racconto, chi fornisce i mattoni?

Carlo Testi, dirigente scolastico, Rete Scuola Città

Siamo partiti da una difficoltà che spesso viene riscontrata nell’insegnare a narrare. Alcuni alunni, se invitati a narrare un fatto o a produrre un racconto di fantasia non trovano le parole, le frasi e le varie possibilità di narrazione perché non hanno sviluppato una sufficiente capacità di richiamare alla mente le parole e la loro grammatica implicita che permette di combinarle in maniera adeguata oppure perché il loro bagaglio lessicale e la loro grammatica implicita sono troppo limitati rispetto alla richiesta.

Allo stesso tempo, è stata messa in risalto la necessità di un approccio didattico che sia basato fortemente sulla costruzione/ricostruzione collettiva di significato sia nella produzione sia nell’interpretazione di testi scritti orali e scritti.

A questo punto abbiamo iniziato a sperimentare con le/i docenti del gruppo l’attività del Picture-talk che, nata in un contesto di insegnamento della lingua straniera, risulta utile anche per gli italofoeni.

Le fasi dell’attività sono spiegate nel documento in word, le immagini inviate sono un esempio dalle tipologie di immagini da cui si può partire per attivare il percorso di costruzione di un racconto.

E’ evidente che ogni docente, mantenendo l’aspetto essenziale dell’attività, ovvero il fornire “mattoni” (nomi, aggettivi, verbi, frasi, dati di realtà, fantasie) per costruire racconti, può gestire il percorso in tempi e modi che ritiene più adatti alla classe in cui insegna e agli obiettivi specifici che si prefigge.

Sperimentazione di un approccio didattico basato sulla costruzione/ricostruzione collettiva di significato dei testi scritti per ampliare la capacità degli alunni di “trovare le parole”



TECNICA DEL PICTURE-TALK

Obiettivo: costruire una storia oralmente e/o in forma scritta

Traccia per le attività

- 1) Presentare un'immagine ambigua con delle persone (fotocopia o LIM)
- 2) Far dire agli alunni cosa vedono (nomi) e trascrivere i sostantivi direttamente in modo che siano visibili a tutti
- 3) Far dire agli alunni come sono le persone e gli oggetti (aggettivi)
- 4) Far dire quali azioni stanno compiendo (verbi)
- 5) Far dire frasi significative basate solo sull'informazione illustrata nella foto
- 6) Far fare ipotesi su cosa credono che stia succedendo basandosi sulle relazioni tra persone, persone ed oggetti, fra gli oggetti e ciò che è al di fuori della foto
- 7) Immaginare una storia e raccontarla
- 8) Scrivere la storia raccontata

Obiettivi Correttezza fonetica Capacità di attenzione Capacità di memorizzazione Competenza lessicale e semantica	Fasi 2-3-4 PAROLE
Competenza morfosintattica	Fase 5 FATTI
Saper esprimere esperienze soggettive e opinioni personali	Fase 6 INTERPRETAZIONE Fase 7
Saper formulare ipotesi e conclusioni Saper narrare oralmente Saper costruire un testo narrativo scritto coerente e coeso	IMMAGINAZIONE

L'attività può essere svolta a classe intera, in gruppi, a coppia secondo gli obiettivi dell'insegnante, la disponibilità di tempo e la motivazione degli alunni